

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2015, n. 21-1648

**Regolamento CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013. Misure 112, 121 e 311 - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 48 - 859 del 29/12/2014.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e s.m.i. e n. 1975/2006 e s.m.i. recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte comprende le Misure 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori", 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione in attività non agricole" le quali prevedono rispettivamente la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'insediamento di giovani agricoltori, l'ammodernamento delle aziende agricole e la realizzazione nelle aziende agricole di investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività;

viste le "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" approvate con D.G.R. n. 37-8475 del 27.03.2008 e s.m.i. il cui testo coordinato è stato approvato con D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013 e s.m.i. (di cui alle DD.G.R. n. 64-6116 del 12/07/2013, n. 39-6958 del 23.12.2013, n. 12-7111 del 17.02.2014 e n. 15-450 del 21 ottobre 2014);

visto che le citate "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" sono state da ultimo modificate con la D.G.R. n. 48 - 859 del 29/12/2014, la quale stabilisce nel 30.06.2015 il termine ultimo per la conclusione della attività gestionale relativa alle domande delle Misura 112, 121 e 311;

visto che le disposizioni del PSR prevedono che per le Misure 112, 121 e 311 l'attività gestionale sia svolta dalle Province e l'erogazione effettiva dei contributi sia effettuata dall'Organismo Pagatore Arpea sulla base degli elenchi di liquidazione formati dalle Province;

visto che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte è stato ripetutamente modificato e che una nuova proposta di modifica è stata approvata con DGR n. 28 - 1515 del 3 giugno 2015 (ricependo quanto emerso dalla consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR svoltasi dal 27 maggio al 3 giugno 2015) ed è stata successivamente notificata alla Unione Europea;

considerando che la proposta di modifica del PSR approvata con DGR n. 28 - 1515 del 3 giugno 2015 prevede, tra l'altro, una rimodulazione tra le diverse Misure del PSR delle risorse disponibili;

considerando che detta rimodulazione tra le diverse Misure del PSR delle risorse disponibili coinvolge anche le Misure 112, 121 e 311 e che in conseguenza di tale rimodulazione si rende necessario e opportuno modificare i termini ultimi di conclusione delle varie fasi gestionali previsti dalla D.G.R. n. 48 - 859 del 29/12/2014 al fine di consentire agli Enti istruttori di adeguare le proprie procedure gestionali al nuovo importo di risorse disponibili;

considerato altresì che anche le Province, Enti delegati alla gestione delle Misure 112, 121 e 311, e le Organizzazioni Professionali espressione del mondo agricolo, hanno richiesto di modificare e posticipare i termini ultimi di conclusione delle varie fasi gestionali delle Misure 112, 121 e 311 a causa di vari fattori (avversità climatiche, presenza di contenziosi) che hanno rallentato la realizzazione degli investimenti oggetto dei contributi delle Misure 112, 121 e 311;

considerato infine che la conclusione da parte degli Enti istruttori della attività amministrativa e gestionale riferita alle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole ai sensi delle Misure 112, 121 e 311 del PSR (accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento) deve avvenire in un termine tale da consentire ad ARPEA di ultimare i successivi adempimenti di propria competenza (controlli, decreti di pagamento, rendicontazione delle spese) entro il 2015, come richiesto dalla Unione Europea pena la perdita dei fondi comunitari;

ritenuto opportuno a tale fine posticipare il termine ultimo previsto dalla D.G.R. n. 48 - 859 del 29/12/2014 per la conclusione da parte degli Enti istruttori della attività amministrativa e gestionale riferita alle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole ai sensi delle Misure 112, 121 e 311 del PSR (accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento) dal 30.06.2015 al 25.09.2015, subordinando comunque la possibilità per gli Enti istruttori di operare nel periodo compreso tra il 30.06.2015 ed il 25.09.2015 all'acquisizione da parte degli Enti istruttori stessi del preventivo assenso di Arpea;

dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte;

dato atto che sono state sentite le Province e le Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperativistiche Regionali (componenti del Comitato ex art. 8 della l.r. 17/99) attraverso la consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR svoltasi dal 27 maggio al 3 giugno 2015;

vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. (Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione);

visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

*delibera*

per le considerazioni riportate in premessa, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, Misure 112, 121 e 311, “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione delle Misure 112, 121 e 311” il cui testo coordinato è stato approvato con D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013 e s.m.i., il termine ultimo indicato dalla DGR n. n. 48 - 859 del 29/12/2014 per la conclusione da parte degli Enti istruttori della attività amministrativa e gestionale relativa alle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole (accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento) è posticipato dal 30.06.2015 al 25.09.2015.

Onde consentire ad ARPEA di ultimare entro il 2015 (come richiesto dalla Unione Europea pena la perdita dei fondi comunitari) i successivi adempimenti di propria competenza (controlli, decreti di pagamento, rendicontazione delle spese), il cronoprogramma per la trasmissione degli elenchi di pagamento dovrà essere concordato dagli Enti istruttori con Arpea.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)